

Polizia stradale, protesta il sindacato

“Poche pattuglie in autostrada manca un terzo dell’organico”

IL CASO

La polizia stradale a Novara e provincia ha bisogno di potenziare di un terzo il proprio organico. Un modo per far tornare le pattuglie a effettuare un controllo costante sul territorio e contribuire a garantire la sicurezza della viabilità. L'appello arriva dai segretari provinciali dei sindacati di polizia: Tommaso Di Gaudio, segretario del Siulp, il sindacato unitario, e Francesco Iervese, del Sap, il sindacato autonomo. I numeri riguardano anche il Vercellese visto che Novara Est e Romagnano Sesia hanno competenza esclusivamente sulle autostrade che attraversano anche la provincia di Vercelli e sono

loro a gestire le emergenze legate agli incidenti sulla A4 e non solo.

Secondo i sindacati sul territorio ci sono 140 poliziotti impegnati nei compiti della stradale, ma Novara Est e Romagnano, appunto, hanno competenza esclusivamente sulle autostrade. Tocca quindi a Novara e Arona, 40 addetti la prima, 16 la seconda, occuparsi del capoluogo e di tutta la provincia. Cinquantasei agenti in tutto, molti dei quali impegnati nei compiti d'ufficio, mentre ne servirebbero almeno ottanta.

«La situazione è ulteriormente aggravata dalle scelte che risalgono all'ultimo governo Berlusconi - ha detto Di Gaudio - che pose il turnover nelle forze di polizia al

55%: ogni cento pensionamenti, 55 assunzioni; questo ha portato a una drastica riduzione degli organici e, nel

nostro territorio, alle chiusure della polizia ferroviaria di Arona e della stradale di Borgomanero». Non solo: i veicoli in dotazione non sarebbero sempre adeguati così come i dispositivi tecnologici: «Etilometri, precursori, pc e tablet per le pattuglie soffrono del mancato servizio continuo di aggiornamenti, assistenza e rinnovamenti». A.ZA. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Archivio La Stampa



Peso: 15%